

Protesta carcere di Viterbo, Fns Cisl Lazio: “Servono ulteriori interventi da parte del Governo”



ROMA – Riceviamo da Fns Cisl Lazio e pubblichiamo:

“Apprendiamo, a quanto pare, di una protesta all’interno del carcere di Viterbo, dove all’esterno ci sono Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza , oltre, ai Vigili del Fuoco ed una ambulanza. Al momento non si hanno alcune notizie e quali i motivi di tale protesta.

Lo avevamo prospettato che sarebbe stata una stagione estiva pesantissima, perché il sovraffollamento detenuti aumenta giorno per giorno e le carenze nelle dotazioni di Personale di Polizia penitenziaria stanno toccando livelli difficilmente registrati.

Ed è proprio nella regione Lazio che registriamo una situazione estrema con carenze che di 930 mancanti nei penitenziari della regione , cioè quasi il 20% del dato nazionali -Attualmente il sovraffollamento regionale risulta in aumento rispetto al mese precedente ed ora è di 1.498 detenuti considerato che n. 6.779 risultano essere i detenuti reclusi nei 14 Istituti del Lazio, rispetto ad una capienza regolamentare di detenuti prevista di n. 5.281 mentre la carenza del personale di Polizia Penitenziaria nella Regione Lazio risulta essere di circa 930 unità mentre nella CC VITERBO circa 90 unità di cui n. 25 unità risultano impiegate c/o il Gruppo Operativo Mobile..

Per la Fns Cisl Lazio servono ulteriori interventi da parte del Governo, perché quelli già messi in campo dallo scorso anno con punte di nuove assunzioni – finalmente – mai viste prima in questi numeri, sono insufficienti a gestire quella che ormai è una grave emergenza”.